

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL P.D.L. "PEZZE EST" PER MODIFICA LIMITE MASSIMO INGOMBRO LOTTO A5 CON PREVISIONE DI APERTURA NUOVO ACCESSO CARRAIO AI SENSI ART. 5 DEL D.L. 70/2011, CONVERTITO CON L. 106/2011, E ART. 20 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “		*
5. ROSSI FRANCO “		*
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.D.L. "PEZZE EST" PER MODIFICA LIMITE MASSIMO INGOMBRO LOTTO A5 CON PREVISIONE DI APERTURA NUOVO ACCESSO CARRAIO AI SENSI ART. 5 DEL D.L. 70/2011, CONVERTITO CON L. 106/2011, E ART. 20 DELLA L.R. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Rossano Veneto ha approvato, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 57 del 16.11.2000 e n. 72 del 20.12.2001 il P.d.L. denominato "Pezze Est", che prevede l'urbanizzazione di un comparto residenziale posto a sud di via Cacciatore;
- in data 24.01.2002, al n. 185, è stata sottoscritta, dal Consorzio di lottizzazione, la convenzione Urbanistica, ed in data 27.02.2002, al n. 2446, è stata rilasciata la concessione edilizia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, e che le stesse sono state positivamente collaudate ed acquisite al patrimonio / demanio comunale;
- al fine di consentire una migliore utilizzazione delle aree edificabili i proprietari dei lotti A5 e A6, hanno inoltrato istanza (prot. 4360 del 02.03.2006) di variante al P.d.L. in oggetto, per modifica del limite di massimo ingombro degli edifici previsti sui lotti suddetti, e che tale richiesta è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 05.07.2006;
- che in data 01/12/2011, prot. n. 17103, il sig. Lando Bruno, in qualità di proprietario, ha richiesto una ulteriore modifica del limite massimo di ingombro dell'edificio del lotto A5, al fine di consentire una diversa e migliore utilizzazione delle potenzialità edificatoria del lotto medesimo, con previsione di apertura un nuovo accesso carraio;

VISTI:

- gli elaborati progettuali allegati alla suddetta richiesta, redatti dal geometra Leopoldo Tonietto di Rossano Veneto, di seguito descritti:
 - a) Relazione illustrativa;
 - b) Tavola n. U;

VISTO:

- il parere favorevole, per quanto di competenza, dell'ufficio di Polizia Locale del Comune di Rossano Veneto, in data 02/01/2012, prot. n. 00015;

CONSIDERATO:

- che la richiesta del sig. Lando Bruno non è in contrasto con le previsioni del vigente strumento urbanistico generale, e che il suo accoglimento non pregiudica l'attuazione del P.d.L. in parola, ne risulta modificare le sue caratteristiche essenziali;

VISTI il D.P.R. 380/2001 e l'art. 20 della L.R. 11/2004;

VISTO l'art. 5 del D.L. 70/2011, convertito con L. 106/2011;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

- 1) di accogliere la richiesta presentata dal sig. Lando Bruno indicata in premessa, e di adottare di conseguenza, ai sensi dell'art. 20 della LR. 11/2004 e dell'art. 5 del D.L. 70/2011, convertito con L. 106/2011, una variante al P.d.L. Pezze Est per la modifica del limite di massimo di ingombro dell'edificio del lotto A5, con previsione di apertura un nuovo accesso carraio, in conformità ai seguenti elaborati progettuali presentati in data 01/12/2011, prot. n. 17103:
 - a) Relazione illustrativa;
 - b) Tavola n. U;
- 2) di provvedere, conformemente alle indicazioni contenute nel comma 3, dell'art. 20 della L.R. 11/2004, al deposito, presso la segreteria comunale, della variante adottate per un periodo di 10 giorni, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e l'affissione di manifesti;
- 3) di dare atto che, nei successivi 20 giorni dal periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni, mentre i proprietari degli immobili potranno presentare opposizioni;
- 4) di dare altresì atto che nei successivi 30 giorni dal decorso termine di cui al precedente punto 3, la Giunta Comunale provvederà all'approvazione della variante, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.L. 70/2011, convertito con L. 106/2011, decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni eventualmente presentate.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

-VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizio Urbanistica
Edilizia Privata Commercio
f.to geom. Luca De Boni

-VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
f.to rag. Zelia Pan

Il presidente illustra alla Giunta Comunale al proposta di deliberazione su estesa.

La giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 194 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **02/03/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **02/03/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**
- nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB